

STORIA | Il Giorno della Memoria celebrato con un documentario

In ricordo degli zingari

A Castel Bolognese il giorno della Memoria sarà celebrato quest'anno con un'iniziativa particolare, intesa a sottrarre all'oblio la persecuzione razziale che gli zingari hanno condiviso con gli ebrei nei lager tedeschi. L'Amministrazione comunale ha accolto e rilanciato la proposta della Biblioteca Libertaria «Armando Borghi» di far pervenire al pubblico informazioni e documenti di prima mano sul dramma pressoché ignorato di un popolo tuttora vittima di pregiudizi sociali e morali.

Giovedì 29 gennaio alle 21 nel Teatrino del Vecchio Mercato (via Rondanini 19), dopo gli interventi del sindaco e dell'assessore alla Cultura, verrà proiettato il dvd «A forza di essere vento. Lo sterminio nazista degli zingari», riproposto nello stesso locale venerdì 30 gennaio, dalle 8.30 alle 12, agli alunni della scuola media «Pascoli», i cui insegnanti hanno aderito con convinzione all'iniziativa. Entrambe le proiezioni saranno introdotte e commentate da Paolo Finzi, redattore di «A rivista anarchica», ideatore e curatore del dvd, il cui titolo «A forza di essere vento» richiama il verso di Fabrizio De André, cantautore e poeta degli oppressi.

Paolo Finzi ha abbracciato la causa degli zingari fin dagli anni '90, quando cominciò a frequentare i loro campi a Milano. Dalla sua sensibilità di appartenente ad una famiglia ebraica e antifascista ha tratto un interesse particolare all'approfondimento storico dello sterminio subito da Rom e Sinti in Germania e in Europa centro-orientale con un numero di vittime calcolato, in base ai dati più attendibili,

tra cinquecentomila e un milione. Il dvd, uscito due anni fa, è già stato presentato da Finzi in diverse scuole e istituti di cultura in più di sessanta località italiane ed estere. L'occasione della sua

presentazione a Castel Bolognese, Gianpiero Landi, responsabile della Biblioteca libertaria «Borghi» dichiara: «Del filmato, che ha una lunga durata e che contiene, tra l'altro, l'intervista a due zingari internati ad Auschwitz-Birkenau, sarà proiettata una scelta di pezzi coordinati dalla presentazione chiara e scorrevole di Paolo Finzi, il quale tratterà sia l'aspetto storico sia quello delle attuali discriminazioni. Mentre sullo sterminio degli ebrei esiste una ricca letteratura, non si può dire altrettanto di quello degli zingari del quale si parla infinitamente meno. Se ne riscontra una scarsa copertura storiografica dovuta non solo a mancanza di fonti, ma anche al fatto che il tema è avvertito più scomodo e meno interessante a causa di pregiudizi molto diffusi nella nostra società, comprese aree della stessa sinistra». Alla celebrazione del giorno della memoria contribuisce pure la Biblioteca comunale «Luigi Dal Pane» che, sotto il titolo «Voci zingare» ha curato un percorso bibliografico a disposizione del pubblico, nella sala di lettura fino al 28 febbraio. (s.b.)

